

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO

DEL 13 APRILE 2023

Giovedì 13 aprile 2023 alle ore 19.00, presso la sala conferenze dell'OMCeO di Torino, in C.so Francia 8, sotto la presidenza del dr. Guido Giustetto, in qualità di Presidente dell'Ordine, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria degli iscritti, come da avviso di convocazione inviato il 15 marzo 2023 tramite PEC o posta prioritaria a tutti i medici e odontoiatri iscritti agli albi, ritualmente e tempestivamente pubblicato sul sito dell'Ordine e in bacheca e sul quotidiano La Stampa edizione triregionale dell'11 aprile 2023, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Saluti istituzionali
2. Relazione sulle attività svolte nell'anno 2022
3. Rendiconto consuntivo dell'anno 2022:
 - Relazione del Consigliere Tesoriere sulla gestione
 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al rendiconto della gestione
4. Discussione e votazione
5. Varie ed eventuali

In apertura di seduta il Presidente comunica ai presenti che la riunione assembleare di prima convocazione delle ore 16.00 di mercoledì 5 aprile 2023 è andata deserta.

Il Presidente con l'ausilio della Consigliera Segretaria dr.ssa Rosella Zerbi procede quindi alla verifica dei presenti, secondo le rilevazioni effettuate dal personale dell'Ordine mediante accesso telematico all'anagrafica informatizzata per verificare il diritto a partecipare e la regolarità delle deleghe esibite; il Presidente prende atto che sono presenti 123 iscritti portatori di 153 deleghe, per un totale di 276 voti partecipanti.

Il Presidente comunica all'Assemblea che è stato raggiunto il numero legale previsto dall'art. 24 del DPR 221/50 per la validità dell'assemblea in seconda convocazione.

Dichiara quindi aperta l'Assemblea invitando i presenti a nominare gli scrutatori che vengono nominati nella persona del dott. Gianfranco Miotto e la dott.ssa Carla Abaldo.

Dispone quindi procedersi nell'esame degli argomenti all'OdG.

RELAZIONE del PRESIDENTE

Il Presidente saluta cordialmente tutti i partecipanti, ringraziandoli per essere presenti al momento istituzionale, ricordando loro che l'Assemblea è stata convocata per l'approvazione del rendiconto consuntivo 2022.

Richiama all'attenzione dei partecipanti su come la presente assemblea sia la prima che segna il ritorno alla normalità, dopo la situazione pandemica in cui l'Ordine è stato coinvolto.

Il Presidente inizia poi a illustrare la sua relazione di seguito riportata:

“Nell'anno 2022 le iniziative dell'Ordine si sono rivolte, oltre che ai compiti amministrativi e di interfaccia con i colleghi (su cui relazionerà la consigliera segretaria), ad tutto un insieme di attività che riunisco, per necessità di sintesi, in sette ambiti: tutela dei medici e difesa della qualità della professione; programmazione e organizzazione sanitaria; sviluppo di proposte culturali per i professionisti e per i cittadini; solidarietà; interventi sulla legislazione regionale inerente alla salute; ambiente; rapporti con le Istituzioni.

Molti sono stati gli allarmi lanciati sulla questione delle condizioni di lavoro dei medici che mettono a rischio la qualità dell'atto professionale, la relazione con il paziente, la salute stessa del cittadino e il benessere del medico. Tutelare i medici per noi significa difendere

proprio la qualità della professione, come esplicitamente prevede la legge 3/2018: [Gli Ordini] promuovono e assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; essi non svolgono ruoli di rappresentanza sindacale.

Sono molte le cause del peggioramento delle condizioni di lavoro: certamente la carenza di medici negli ospedali e sul territorio, con le conseguenti lunghe liste d'attesa, e l'aumento del carico burocratico. Gli effetti sono l'aumento del malessere avvertito dai colleghi, la riduzione dei tempi di visita, la violenza di cui possono essere vittime, e negli ultimi 3 anni anche le conseguenze psicologiche del covid.

Abbiamo voluto misurare con un questionario le preoccupazioni principali dei colleghi. Al sondaggio, completamente anonimo, hanno partecipato 509 colleghi, 440 medici e 69 fra odontoiatri e iscritti a entrambi gli albi. Un quadro che nelle proporzioni dei diversi setting lavorativi e di età fotografa abbastanza fedelmente la realtà lavorativa.

Alla domanda specifica su quali temi l'Ordine dovrebbe maggiormente tutelare la professione, il 48,8% ha risposto "Carico burocratico", il 42,4% "Autonomia e indipendenza dei medici", il 28,5% "Carenza dei medici", il 27,6% "Rischio clinico", il 22,4% "Carenza di posti letto e liste d'attesa", il 21,5% "Carico lavorativo assistenziale" e a seguire le altre opzioni (si potevano fornire fino a tre risposte).

Il peso delle priorità cambia a seconda della categoria. Ad esempio, il carico burocratico è stato segnalato come problema addirittura dal 92,5% dei medici di medicina generale. La carenza di medici è maggiormente sentita dai dipendenti di struttura pubblica, il 39,8%, il carico lavorativo sia dai medici di medicina generale (37,5%) sia dai dipendenti di struttura pubblica (29,6%).

Il 1° aprile 2022 è terminata ufficialmente l'emergenza sanitaria e ci siamo resi conto fin da allora quanto i propositi di rafforzamento del nostro Servizio Sanitario manifestati durante la pandemia fossero parole vuote. Questa preoccupazione ci ha spinto ad intervenire ripetutamente sui temi della politica sanitaria, della programmazione e dell'organizzazione dell'assistenza: il Parco della salute e la mancanza di posti letto in generale, la carenza di medici con la discussione sul numero chiuso, la errata programmazione negli ultimi 10 anni di posti a concorso nelle scuole di specialità e ultimamente gli abbandoni del servizio pubblico, lo scarso interesse della Politica per la salute dei cittadini, le ingiustizie dell'assistenza nei confronti dei soggetti non autosufficienti, la scarsa attenzione alla sicurezza digitale.

Tuttavia nel corso del 2022 abbiamo intrapreso anche molte iniziative positive: per esempio abbiamo ripreso a celebrare le cerimonie di premiazione dei nostri decani e il giuramento dei neo iscritti.

Sul versante dei progetti culturali e formativi, in primavera è nata la nostra nuova rivista on line ilpunto.it (della quale è disponibile anche una versione cartacea trimestrale), con l'intento di favorire il confronto sulle questioni più importanti della nostra professione.

Si è svolta la seconda edizione del master, divenuto universitario, "Etica medica, deontologia, economia e politica sanitaria".

Una altra iniziativa è stata la partecipazione dell'Ordine insieme con la Fondazione Ricerca Molinette alla pubblicazione del volume "Viaggio nell'oncologia contemporanea" che ha

raccolto testi di medici e pazienti con l'intento di mostrare la possibilità di adeguare il linguaggio quando si parla di tumore, liberandolo dai tabù e dalle metafore figlie del passato.

Tra maggio e novembre, dopo una lunga preparazione, si è svolta la sperimentazione "Gli ambulatori dei medici nei luoghi di cultura" (finanziata dalla Compagnia di San Paolo), in partnership con ASL Città di Torino e Fondazione per l'architettura. Obiettivo della sperimentazione era valutare se e come l'esperienza della visita medica in luoghi di cultura, possa concorrere a depotenziare lo stress dell'attesa, aumentando il benessere e il comfort psico-fisico dei pazienti e dei curanti, migliorandone infine la relazione.

Un tema infine che non abbiamo trascurato è stato quello contro la violenza sulle donne, che abbiamo sottolineato, nella giornata dedicata, illuminando di rosso la sede ed esponendo la bandiera dell'Iran in solidarietà alle giovani manifestanti per la libertà di quel paese.

Nello stesso periodo e con lo stesso spirito i colleghi odontoiatri hanno manifestato la loro vicinanza concreta ai profughi ucraini giunti a Torino, offrendo loro cure e interventi gratuiti. Da ultimo voglio segnalare la nostra presa di posizione a proposito di una dichiarazione del Presidente del Consiglio Meloni che nel novembre scorso ha criticato la decisione dei medici di far sbarcare dalle navi delle ONG tutti i migranti, in quanto persone fragili (e non "carico residuale" – copyright Piantedosi), definendola una decisione bizzarra.

Un'attività forse meno nota del nostro Ordine è quella dedicata alla legislazione regionale. Abbiamo sostenuto la proposta di legge avanzata da oltre quaranta realtà sociali torinesi per la modifica dell'attuale legge regionale sul gioco patologico ed abbiamo fornito pareri, richiesti dalle commissioni consiliari della Regione Piemonte su diversi disegni di leggi inerenti all'ambito socio sanitario.

L'ambiente già da diversi anni è al centro della nostra attenzione e nel 2022 ha assunto ancora maggior rilevanza culminata a novembre con il convegno "Inquinamento, cambiamenti climatici e perdita della biodiversità" introdotto dalla relazione di Maria Neira, Direttore Environment, Climate Change and Health dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Abbiamo inoltre ospitato il ciclo di incontri "Torino carbon free". Per una città libera dal fossile", organizzato dall'Osservatorio civico per il clima e a cui ha partecipato l'Assessora all'ambiente della Città di Torino. Un particolare impegno dell'Ordine è volto a sensibilizzare medici e istituzioni sull'impatto del sistema sanitario sul cambiamento climatico.

Infine una continua, settimanale, attività di rapporti con le Istituzioni locali e nazionali, con settori della società civile, con organizzazioni sanitarie ci ha permesso di portare all'esterno dell'Ordine la nostra presenza e il nostro punto di vista.

Ne cito qui alcune: l'Università nel cui comitato di bioetica siamo presenti e con la quale abbiamo collaborato nel preparare il materiale per il tirocinio abilitante alla laurea, alle cui sedute regolarmente interveniamo, presentando fin da subito ai neo-laureati la realtà dell'Ordine e della professione; con l'ASL Città di Torino abbiamo in corso diversi gruppi di lavoro sulla medicina territoriale, la telemedicina, il sistema informativo; partecipiamo all'osservatorio della Città di Torino sulla salute delle donne; in Regione siamo presenti nel CTS del Corso di formazione specifica in medicina generale, in attività di prevenzione della violenza sui minori, nel tavolo di lavoro "ambiente, clima e salute"; con i licei Cattaneo e D'Azeglio organizziamo i corsi della sperimentazione congiunta Ministero dell'Istruzione/FNOMCeO "Biologia con curvatura biomedica"; abbiamo siglato un'intesa per supportare la Commissione protezione internazionale del Ministero dell'Interno.

Infine sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro che hanno coinvolto altri ordini professionali: Il disagio lavorativo affligge non solo i medici ma tutti gli operatori sanitari e per questo abbiamo costituito un tavolo inter-ordini molto attivo; il tema della contenzione presenta aspetti assistenziali e legali; la telemedicina e il fascicolo sanitario elettronico sono stati oggetto di incontro con esperti di informatica.

Tutte queste attività, e molte altre che non ho citato, non sarebbero realizzabili se nel nostro Ordine non ci fosse una solida unità di intenti.

Di questo voglio ringraziare tutto il personale, i singoli consiglieri, i coordinatori delle commissioni e dei gruppi di lavoro i loro componenti. Ringrazio anche le colleghe e i colleghi che con quesiti, proposte e suggerimenti contribuiscono alle attività e alla vita ordinistica”.

RELAZIONE DEL VICE PRESIDENTE CAO

Il Vice Presidente CAO Dott. Claudio Brucco comunica all’Assemblea che il proprio intervento è in sostituzione del Presidente CAO dott. Gianluigi D’Agostino, assente in quanto trattenuto a Roma a causa di concomitanti impegni presso la CAO Nazionale.

Illustra quindi l’attività svolta dalla Commissione Albo Odontoiatri che si è riunita 11 volte nel corso del 2022, per il disbrigo delle attività ordinarie: ha esaminato e riscontrato 80 quesiti formulati da Colleghe che sempre più chiedono di ricevere consulenza anche su questioni correnti di non particolare complessità.

Particolarmente impegnativa è risultata l’attività disciplinare. La CAO ha esaminato 30 segnalazioni a carico di iscritti che hanno dato seguito a 25 supplementi istruttori, mentre altre 20 segnalazioni si sono concluse con l’archiviazione. Su 45 procedimenti esaminati, 25 si sono conclusi con una decisione di archiviazione, mentre 13 con un provvedimento di sanzione. Altri sono invece ancora aperti, avendo la Commissione Albo Odontoiatri deliberato un supplemento di istruttoria.

La CAO ha provveduto a designare 30 rappresentanti per partecipare alle sedute di esame di Stato, agli esami di abilitazione delle ASO, ad alcuni Tavoli Regionali ed anche su questo versante l’attività è stata molto impegnativa.

Molto interessante si è rivelata l’iniziativa di solidarietà denominata “CAO solidale” nei confronti dei profughi ucraini, che hanno ricevuto le cure odontoiatriche gratuitamente da alcuni Colleghe che si sono dimostrati molto disponibili e solidali.

RELAZIONE DEL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente dott. Guido Regis riferisce all’Assemblea sull’attività disciplinare svolta dalla Commissione Albo Medici (CAM) nell’anno 2022.

La CAM si è riunita 13 volte, di cui 2 in seduta straordinaria, al fine di esaminare le segnalazioni degli iscritti per fatti aventi possibile rilevanza disciplinare.

Complessivamente l’Ordine ha ricevuto 120 segnalazioni, cui è conseguito l’invio di 106 richieste di chiarimenti. Alcune segnalazioni, che riguardavano soggetti iscritti presso altri OMCeO o presso altri Ordini professionali, sono state trasmesse agli Enti competenti; in altri casi le molteplici segnalazioni pervenute nei confronti di un medesimo iscritto hanno formato oggetto di un’unica richiesta di chiarimenti.

Nell’ambito dell’attività istruttoria sono, inoltre, pervenute da parte degli iscritti 139 risposte a richieste di chiarimenti – riferite anche a segnalazioni presentate in anni precedenti e pervenute a seguito di 65 solleciti inoltrati dall’ufficio per ottenere riscontro e proseguire nell’attività istruttoria – nonché si sono tenute 35 audizioni ex art. 39 DPR 221/1950.

La Commissione Albo Medici, riunitasi per valutare gli esiti delle indagini istruttorie, ha deliberato l’archiviazione di 102 fascicoli – di cui 37 relativi a ipotesi di iperprescrizioni di farmaci – in 9 casi ha

stato deliberato un supplemento di istruttoria mediante audizione avanti al Vice Presidente e in 19 casi ha deliberato l'apertura di un procedimento disciplinare.

I 10 procedimenti disciplinari oggetto di trattazione da parte della CAM si sono conclusi con l'adozione di 1 provvedimento di assoluzione, di 3 provvedimenti di censura, di 3 provvedimenti di avvertimento, di 1 provvedimento di sospensione e di 2 provvedimenti di radiazione dall'albo medici chirurghi.

RELAZIONE DELLA SEGRETARIA

La Consigliera Segretaria dott.ssa Rosella Zerbi fornisce all'Assemblea l'aggiornamento dei dati sugli iscritti agli albi, che nel corso del 2022 hanno visto 412 nuove iscrizioni di cui 371 medici e 41 odontoiatri, mentre le STP hanno raggiunto il numero di 32. Evidenzia all'attenzione della platea, avvalendosi dell'ausilio di diapositive, come la componente femminile della professione sia ormai preponderante. Il 58% degli iscritti è infatti donna e il superamento della componente maschile è un dato che si riscontra ormai da qualche anno e che porta a varie considerazioni.

Illustra all'assemblea i principali dati di attività.

Nel corso del 2022 si sono tenute 12 riunioni del Consiglio – 13 riunioni della Commissione Albo Medici Chirurghi – 11 riunioni della commissione Albo Odontoiatri e 96 riunioni dell'esecutivo.

Sono state formulate 421 risposte scritte a quesiti specifici di iscritti e iscritte al nostro Ordine ed effettuate circa 7.000 consulenze allo sportello e telefoniche a medici e cittadini.

È stato raggiunto il risultato della transizione alla comunicazione digitale con gli iscritti, dei quali soltanto 600 sono ancora privi di PEC, mentre tutti gli altri hanno attivato questo obbligatorio canale di comunicazione, che consente di raggiungere tempestivamente il destinatario con esito certificato della ricezione della comunicazione. Sono inoltre ripresi gli eventi formativi che nel 2022 hanno consentito di erogare agli iscritti 37 corsi ECM con un apprezzabile giudizio di gradimento da parte dei partecipanti. Illustra ai presenti il lavoro delle Commissioni interne consultive dell'Ordine.

Da ultimo come di consueto ricorda le colleghe e i colleghi deceduti nell'anno.

RELAZIONE DEL TESORIERE

Prende la parola per ultimo il Tesoriere dott. Stramignoni che, avvalendosi dell'ausilio di diapositive, illustra il rendiconto 2022, evidenziando che la gestione di competenza registra un saldo negativo fra le entrate accertate e le uscite impegnate, compensato dal maggiore incasso di residui attivi relativi al recupero degli importi della tassa di iscrizione per le annualità precedenti al 2022.

Riepilogo risultati di gestione

GESTIONE DI COMPETENZA	
Totale Entrate accertate (incassate e da incassare)	2.908.325,60
Totale Uscite impegnate (pagate e da pagare)	2.980.632,80
Saldo negativo	- 72.307,20

GESTIONE RESIDUI PREGRESSI	
Maggiori residui attivi incassati	108.627,00
Minori residui passivi	428,10
Saldo attivo	109.055,10



FONDO CASSA AL 31/12/2022:

SITUAZIONE SALDI BANCHE AL 31.12.2022	
Saldo cassa al 31.12.2022	€ 2.438.362,83
Banca MPS – conto tesoreria	2.298.212,60
Banca Sella	9.060,90
Banca Sella TFR personale dipendente	389,17
HDI Assicurazione TFR personale dipendente	130.475,00
Quick card (prepagata)	131,58
Cassa contanti	93,58

Rendiconto consuntivo 2022

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

FONDO CASSA AL 01.01.2022	2.263.364,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE incassate	2.957.592,90
TOTALE GENERALE DELLE USCITE pagate	2.782.594,91
DIFFERENZA ENTRATE – USCITE	174.997,99
NUOVI RESIDUI ATTIVI (somme da incassare)	369.745,66
NUOVI RESIDUI PASSIVI (somme da pagare)	550.097,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.258.011,24

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Viene quindi invitato il **Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Maurizio Tonini** a svolgere la propria relazione. Lo stesso procede quindi a dare lettura della relazione del Collegio dei Revisori, precisando che l'organo di controllo ha svolto nel corso del 2022 verifiche periodiche, non riscontrando gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali. Dall'analisi del Bilancio Consuntivo per l'anno 2022 è emersa la corrispondenza tra i dati risultanti dalle scritture contabili ed il Bilancio redatto. Risulta l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro.

Il Bilancio 2022 evidenzia un Fondo Cassa al 31/12/2022 pari ad euro 2.438.362,83 ed un Avanzo di Amministrazione pari ad euro 2.258.011,24.

Il Bilancio economico – patrimoniale non risulta ancora redatto essendo la contabilità economico – patrimoniale iniziata con l'esercizio 2023.

Il Fondo Cassa al 31/12/2022 di euro 2.438.362,83 concorda con i saldi dei documenti contabili prodotti.

L'Avanzo di Amministrazione 2022 di euro 2.258.011,24 trova riscontro nella documentazione e rispetto all'anno precedente è aumentato per il saldo della gestione residui, dovuto all'incasso di quote associative precedenti al 2020 non presenti nei Residui attivi.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio dei revisori conclude che il Bilancio Consuntivo al 31 Dicembre 2022, così come deliberato dal Consiglio Direttivo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria dell'Ente.

DISCUSSIONE

Il **dott. Scaglione**, prendendo la parola, chiede se sia possibile pubblicare il rendiconto e la relazione dei revisori.

Il **Presidente del Collegio dei Revisori dott. Tonini** riferisce che il rendiconto consuntivo 2022 è stato regolarmente pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito dell'Ordine dopo l'approvazione del Consiglio direttivo. Deliberazione di approvazione, rendiconto e relazione del Collegio dei Revisori sono stati pubblicati più di 20 gg prima della data di prima convocazione dell'Assemblea e sono tutt'ora reperibili nel sito, accessibili per il tempo stabilito dalla legge.

La dott.ssa Carla Abaldo evidenzia come dal conto consuntivo emerga che la quota versata alla FNOMCeO, pari a 413.402,00 euro, sia molto elevata. Propone quindi valutare se sia possibile contenere nella metà il versamento, utilizzando il residuo per iniziative sociali.

Il **Presidente del Collegio dei Revisori dott. Tonini** riferisce che la quota della FNOMCeO è determinata autonomamente dalla stessa Federazione in relazione alla previsione di bilancio e non consente all'Ordine la possibilità di operare riduzioni. Inoltre la quota è determinata sulla base delle spese preventivate, senza possibilità di utilizzazione diversa da queste.

Concluse le relazioni, alle ore 20:40 il Presidente dell'Ordine pone in votazione l'approvazione del Conto Consuntivo 2022, dando atto che sono presenti 123 iscritti portatori di 153 deleghe.

Ciascun presente procede quindi ad esprimere il proprio voto.

All'esito dello scrutinio

visto il conto consuntivo 2022 dell'OMCeO di Torino, regolarmente approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione del 27.02.2023;

vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che si è espresso senza rilievi sul conto consuntivo 2022 formulando parere favorevole in data 27.02.2023;

visto l'esito della votazione espressa dagli iscritti con 250 voti a favore, nessun voto contrario, 25 astenuti l'Assemblea, 1 voto disperso;

approva

il rendiconto consuntivo 2022 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri di Torino.

LA CONSIGLIERA SEGRETEARIA
Dott.ssa Rosella Zerbi

IL PRESIDENTE
Dott. Guido Giustetto